



# COMUNE DI MONTEMURLO

## PROVINCIA DI PRATO

Deliberazione di  
**CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 018 del 02.05.2023**

**OGGETTO:** Bilancio di previsione 2023. Imposta municipale propria (IMU). Approvazione aliquote 2023.

L'anno DUEMILAVENTITRE (2023) e questo giorno DUE (02) del mese di maggio, alle ore 17:47, tramite piattaforma telematica GoToMeeting, si è riunito, in sessione *ordinaria di prima Convocazione - seduta pubblica*, previo avviso regolarmente consegnato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

<b>Componenti</b>	<b>P</b>	<b>A</b>	<b>Componenti</b>	<b>P</b>	<b>A</b>
Calamai Simone - Sindaco	X		Arcangioli Stefano	X	
Papi Alessio	X		Ravagli Amanda	X	
Palanghi Federica	X		Santoni Nicoletta Vittoria		X
Colzi Alessandra	X		Mazzanti Matteo Alessandro		X
Milone Samuele		X	Baglioni Rudj	X	
Fava Manuel		X	Mazzei Alessio	X	
Asper Simona	X		Fanti Guido	X	
Botarelli Fabrizio	X		Lastrucci Antonella	X	
Sarti Vittoria	X				

**Presiede** l'adunanza il Presidente Del Consiglio Comunale *Federica Palanghi*.

**Partecipa** il Segretario Generale *Dott. Marco Fattorini*, incaricato alla redazione del presente verbale.

**Scrutarori** Botarelli Fabrizio, Mazzei Alessio, Ravagli Amanda.

Il Presidente invita il Consiglio a trattare l'argomento iscritto al punto 4) dell'O.d.G. dell'odierna seduta sulla base della seguente proposta di deliberazione.

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 18 DEL 02/05/2023

### OGGETTO:

Bilancio di previsione 2023. Imposta municipale propria (IMU). Approvazione aliquote 2023.

Presenta la proposta di deliberazione il Sindaco Simone Calamai.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 aveva istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (Iuc);
- la predetta Iuc era composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- il comma 738 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020 l'imposta unica comunale (Iuc) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari) e, nel contempo, i successivi commi da 739 a 783 hanno ridisciplinato l'imposta municipale propria (Imu);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 31.03.2020 e successive modifiche, è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (Imu) per le annualità d'imposta a partire dal 2020;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 08/04/2022 sono state approvate le aliquote e la detrazione dell'imposta municipale propria (Imu) per l'annualità 2022.

Considerato che:

- il comma 748 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze nella misura compresa tra zero e 0,6% mentre il successivo comma 749 dispone che per detti immobili, nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, si applica la detrazione di € 200,00;
- il comma 750 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale nella misura compresa tra zero e 0,1%;
- il comma 751 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, nella misura compresa tra zero e 0,25% mentre a decorrere dal 1° gennaio 2022 detti fabbricati sono esenti dall'imposta;
- il comma 752 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per i terreni agricoli nella misura compresa tra zero e 1,06%;
- il comma 753 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D nella misura compresa tra 0,76% e 1,06%;
- il comma 754 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, nella misura compresa tra zero e 1,06%;

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 18 DEL 02/05/2023

- il comma 755 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevede che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i Comuni, con espressa deliberazione del Consiglio Comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Mef ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06% di cui al comma 754 sino all'1,14%, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (Tasi) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015; i Comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

Considerato altresì che:

- il comma 756 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 dispone che a decorrere dall'anno 2021, i Comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Mef;
- il comma 757 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevede che in ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa; la delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti previsti dalla legge;
- con la Risoluzione 18 febbraio 2020, n. 1/DF il Ministero ha chiarito che le disposizioni previste dai commi 756 e 757 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 si applicano a decorrere dall'anno d'imposta 2021.
- con comunicato dl 23 Marzo 2021 il Ministero ha affermato che anche per il 2021 per il 2021 non è previsto il prospetto;
- ad oggi non è stato emanato il decreto previsto dal comma 756 dell'art.1 legge 27 dicembre 2019,n.160, né è stata data attuazione a quanto stabilito dal successivo comma 757;
- è intenzione dell'Amministrazione Comunale approvare il bilancio di previsione 2023/2025 e , quindi , si ritiene opportuno comunque adottare la deliberazione in oggetto salvo eventuale nuova deliberazione a seguito della emanazione del decreto previsto dal comma 756 dell'art.1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e della attuazione di quanto stabilito dal successivo comma 757

Visto:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che dispone che a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 18 DEL 02/05/2023

sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

- il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 20 Luglio 2021, con la quale sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al predetto art.15 , in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamenti dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione , anche graduale , dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime;
- l'art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che dispone che il bilancio di previsione deve essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento; il predetto termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;
- Vista la legge finanziaria 2023 ha prorogato i termini per l'approvazione del bilancio 2023 al 30 Aprile 2023;
- l'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 che stabilisce che le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno; ai fini della pubblicazione, il Comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.
- l'ultimo periodo del comma 767 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, aggiunto dalla lettera b) del comma 837 dell'art. 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197 che dispone che, in deroga alla "ultrattività" delle aliquote vigenti nell'anno precedente in ipotesi di mancata pubblicazione sul Portale del federalismo fiscale delle aliquote entro il 28 ottobre dell'anno di riferimento, prevista dal comma 169 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 nonché dal terzo periodo del comma stesso comma 767 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto di cui ai commi 756 e 757 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal predetto comma 757 e pubblicata nel termine di cui al comma 767, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755.

Considerate, infine, le esigenze finanziarie per l'anno 2023.

Preso che per l'esercizio finanziario 2020 l'amministrazione comunale intende concedere un'agevolazione per gli immobili non utilizzati per alcuna attività e non locati appartenenti alla categoria catastale D1 ( Opifici) e D7( Fabbricati costruiti e adattati per le speciali esigenze di un attività industriali e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni) e situati in aree per la quali gli strumenti di pianificazione urbanistica non consentono più l'utilizzo per fini produttivi, tale variazione potrà valere sulla quota comunale, considerato che fino allo 0,76% il tributo è di competenza statale e fino alla capienza della quota comunale stessa;

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 18 DEL 02/05/2023

Preso atto che considerata la rendita media la rendita media degli immobili di categoria D ammonta da € 6.104,34 e che l'aumento dell'aliquota da 1,03% ad 1,06% approvato dall'esercizio finanziario 2020 comporta un incremento di spesa di circa 120,00 , per agli immobili che presentano tali caratteristiche si propone di concedere una detrazione sull'imposta determinata di € 120,00 ;

Visto il parere reso dal Collegio dei Revisori dei conti;

Acquisiti i pareri favorevole di regolarità tecnica e contabile ex artt. 49 e 147bis del decreto legislativo n. 267 del 2001.

Acquisito il parere positivo espresso dalla Commissione "Bilancio Finanze e Patrimonio".

### **D E L I B E R A**

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende interamente riportato:

1) di approvare le aliquote dell'imposta municipale propria (Imu) per l'anno d'imposta 2022 nelle seguenti misure:

A) Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9) 0,6%

B) Altri immobili 1,06%

C) Detrazione per abitazione principale (solo categorie A/1, A/8 e A/9) 200,00 euro , nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (Iacp) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli Iacp, istituiti in attuazione dell'art.93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977,n.616:

D) Aree edificabili 1,06%

F) Fabbricati rurali strumentali 0,10%

G) Detrazione di € 120,00 per immobili categoria D1 ( Opifici) e D7 ( Fabbricati costruiti e adattati per le speciali esigenze di un attività industriali e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni) non utilizzati per alcuna attività e non locati e situati in aree per la quali gli strumenti di pianificazione urbanistica non consentono più di svolgere un'attività produttiva, tale detrazione verrà concessa agli aventi diritto e potrà valere sulla quota comunale, considerando che il tributo fino allo 0,76% e di competenza statale e fino alla capienza di tale quota comunale;

2) di demandare al Servizio Finanziario la pubblicazione delle nuove aliquote nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze;

3) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del decreto legislativo n. 267 del 2000.

\*\*\*\*\*

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 18 DEL 02/05/2023

Intervengono i consiglieri Alessio Mazzei e Amanda Ravagli.

Non ci sono dichiarazioni di voto, come risulta dal resoconto stenografico.

La votazione risulta essere:

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	13
Astenuti:	00
Consiglieri votanti:	13
Voti favorevoli:	09
Voti contrari: Mazzei, Fanti, Lastrucci, Baglioni	04

Pertanto *la proposta di deliberazione risulta approvata*

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Preso atto dell'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento;

Con la seguente votazione resa nelle forme di legge:

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	13
Astenuti:	00
Consiglieri votanti:	13
Voti favorevoli:	09
Voti contrari: Mazzei, Fanti, Lastrucci, Baglioni	04

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma del D.Lgs. n. 267/2000.

\*\*\*\*\*

# COMUNE DI MONTEMURLO

## PROVINCIA DI PRATO

### COLLEGIODEI REVISORI DEI CONTI

#### VERBALE N.53

Oggetto: Parere dell'organo di revisione sulle modifiche al regolamento per l'applicazione della I.M.U e Approvazione aliquote IMU 2023

L'anno 2023 il giorno 27 aprile alle ore 9,30, si è riunito a mezzo sistemi informatici, dopo essersi confrontato precedentemente, l'Organo di Revisione nominato con delibera Consiliare N.71 del 04/11/2021, nelle persone di:

Dott. PICCOLI FABIO in qualità di Presidente

Dott. FALTONI FULVIO in qualità di Componente

Dott. PANICUCCI FABIO in qualità di Componente.

per esprimere il parere riguardante le modifiche del regolamento dell'imposta municipale propria (Imu) per l'anno di imposta 2023 e delle tariffe.

#### Preso atto:

- a) della deliberazione del Consiglio Comunale n.009 del 31.03.2020 con cui si approvava il regolamento per l'applicazione della nuova IMU, successivamente modificato con la deliberazione C.C. 8 del 08.04.2022;
- b) della sentenza della Corte Costituzionale che impone di modificare l'art. 7 del Regolamento di continuità relativamente alla "definizione di abitazione principale"; infatti con tale sentenza, si permette, ai componenti di un nucleo familiare che stabiliscono la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi, nel medesimo comune o in comuni diversi, di usufruire della agevolazione per la abitazione principale, laddove si ha residenza anagrafica e dimora abituale.
- c) del vigente regolamento dell'IMU;

#### visto:

\* la proposta di delibera consiliare n.24 del 19/04/2023 contenente le modifiche e le integrazioni apportate al regolamento "nuova IMU", in particolare agli artt. 7 e 19 a decorrere dal 01/01/2023;

\* la proposta di delibera consiliare n.25 del 19/04/2023 contenente, l'approvazione delle aliquote IMU 2023;

\*i pareri tecnico e contabile richiesti ed espressi sulle suindicate proposte di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.Lgs. 18 luglio 2000, n. 267, rilasciati rispettivamente dal Dirigente dell'area programmazione e sviluppo Arch. Sara Tintori e dal Responsabile dei servizi finanziari dott.Andrea Benvenuti in data 26/04/23,

il Collegio dei Revisori dei Conti **esprime parere favorevole** in merito alla deliberazione riguardante la modifica del REGOLAMENTO NUOVA IMU e della APPROVAZIONE ALIQUOTE 2023 PER IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) come riportato nelle rispettive delibere n. 24 e n. 25 del 19/04/2023.

# COMUNE DI MONTEMURLO PROVINCIA DI PRATO

Non ritenendo ci sia altro da esaminare la seduta viene tolta previa redazione, lettura e stampa del presente verbale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. PICCOLI FABIO

Dott. FALTONI FULVIO

Dott. PANICUCCI FABIO



# Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

## COMMISSIONE CONSILIARE 2 “BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO”

<i>Verbale adunanza del giorno</i>	<i>Inizio adunanza alle ore</i>	<i>Termine adunanza alle ore</i>
<b>Venerdì 28 aprile 2023</b>	<b>14:18</b>	<b>14:57</b>

<i>Componenti della Commissione</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
<i>Arcangioli Stefano (Presidente)</i>	<i>X</i>	
<i>Papi Alessio ha delegato Fava Manuel</i>	<i>X</i>	
<i>Asper Simona</i>	<i>X</i>	
<i>Colzi Alessandra [C.Gr]</i>		<i>X</i>
<i>Fanti Guido</i>	<i>X</i>	
<i>Mazzei Alessio [C.Gr]</i>	<i>X</i>	
<i>Rudj Baglioni delegato da Mazzanti Matteo Alessandro [C.Gr]</i>	<i>X</i>	

*Alla riunione sono inoltre presenti:*

- *Simone Calamai (Sindaco)*
- *Sara Tintori (Dirigente)*
- *Vignoli Alberto (Assessore)*
- *Andrea Benvenuti (Responsabile servizi finanziari)*
- *Giovanni Federighi (Servizi finanziari, incaricato alla verbalizzazione).*



# Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

## **COMMISSIONE CONSILIARE 2 “BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO”**

Il giorno 28 (ventotto) del mese di aprile 2023 si è riunita alle ore 14:15, in seconda convocazione tramite la piattaforma GoToMeeting la Commissione consiliare n. 2 “Bilancio, Finanze e Patrimonio”, convocata il giorno 25/04/2023 prot. 11927/2023.

Sono presenti all’appello i componenti Arcangioli, Fava delegato da Papi, Asper, Fanti, Mazzei, Baglioni delegato da Mazzanti.

Sono inoltre presenti:

- Simone Calamai (Sindaco)
- Sara Tintori (Dirigente)
- Alberto Vignoli (Assessore)
- Andrea Benvenuti (Responsabile Servizi Finanziari)
- Giovanni Federighi (Servizi Finanziari, incaricato alla verbalizzazione).

Ordine del giorno:

1. Patto parasociale fra i Comuni della Provincia di Prato in relazione al progetto di costituzione di una Multiutility di servizi pubblici della Toscana.
2. Modifiche al regolamento per l'applicazione della nuova Imu.
3. Bilancio di previsione 2023. Imposta municipale propria (IMU). Approvazione aliquote 2023.
4. Bilancio di previsione 2023. Addizionale comunale dell'imposta sui redditi delle persone fisiche (IRPEF). Approvazione aliquote 2023.
5. Modifica al Regolamento per l'applicazione della tassa comunale sui rifiuti - TARI.
6. Approvazione tariffe TARI per l'anno 2023.
7. Tari (tassa sui rifiuti urbani), istituita dall'art. 1 comma 639 legge 147/2013. Disposizioni per la riscossione anno 2023. Tariffa TARI per l'anno 2023. Agevolazioni e riduzioni tariffarie ordinarie. Provvedimenti.
8. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025. Approvazione.
9. Bilancio di previsione 2023-2025 e allegati. Approvazione

Fatto l’appello e constatati i presenti, alle ore 14:18 il Presidente Stefano Arcangioli, verificata la presenza del numero legale, apre i lavori della Commissione.

Il presidente passa la parola all’assessore Vignoli, per l’esposizione del primo punto all’ordine del giorno.

**I** - Patto parasociale fra i Comuni della Provincia di Prato in relazione al progetto di costituzione di una *Multiutility di servizi pubblici della Toscana*.



# Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

Vignoli Alberto: Con questa delibera si propone al Consiglio Comunale di aderire al patto parasociale territoriale fra i Comuni della Provincia di Prato in relazione al progetto di costituzione di una *Multiutility*. Il patto parasociale generale serve per definire i rapporti fra soci e permette, tra l'altro, di fare dei patti più specifici per evitare che gli accordi siano basati troppo soltanto sulle percentuali di azioni detenute. In questo senso i patti parasociali territoriali servono a tutelare i soci più piccoli. All'interno del patto generale si prevedeva la possibilità di accordi di secondo livello, che seguissero indirizzi territoriali (ad esempio accordi tra Comuni di stessa Provincia). E' questo l'orientamento che si propone di far approvare al Consiglio Comunale, cioè di unirsi con gli altri Comuni della Provincia di Prato. Tutti i Comuni hanno aderito eccetto Cantagallo ma non perché non voglia partecipare ma perché tale Comune non ha mai approvato nemmeno il patto parasociale generale relativo alla costituzione di *Multiutility*. Si propone l'adesione a questo patto per rappresentare meglio le istanze del nostro territorio. Anche all'interno di accordo territoriale si prevede che per il raggiungimento del quorum sia necessaria la maggioranza dei membri, ossia di almeno tre Comuni e non solo la maggioranza in termini di percentuali di quote societarie detenute (altrimenti il Comune di Prato avrebbe un peso eccessivo rispetto ai soci più piccoli).

Il Presidente chiede se ci sono domande o chiarimenti. Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente procede alla votazione per appello nominale.

**VOTI FAVOREVOLI 3:** (Arcangioli, Fava, Asper)

**ASTENUTI 2:** (Mazzei, Fanti)

**CONTRARI 1:** (Baglioni)

Il presidente passa la parola al Sindaco Simone Calamai. Il secondo e il terzo punto all'ordine del giorno sono molto collegati e d'accordo con i membri della Commissione possono essere esposti congiuntamente sebbene poi verranno votati separatamente.

**II** - Modifiche al regolamento per l'applicazione della nuova Imu.

**III** - Bilancio di previsione 2023. Imposta municipale propria (IMU). Approvazione aliquote 2023.

Sindaco Calamai:

La prima delle due delibere riguarda modifiche da fare al regolamento per l'applicazione della nuova IMU, necessaria dopo che sono emerse delle novità nel corso del 2022. La prima modifica riguarda l'art. 19, in quanto va inserita la nuova esenzione prevista dalla legge finanziaria 2023: le occupazioni abusive, per le quali sia stata presentata denuncia o iniziata un'azione giudiziaria penale, non pagheranno più l'IMU. Inoltre, bisogna modificare anche l'art. 7 del regolamento. La legge finanziaria 2022 aveva infatti previsto che, nel caso di componenti di nucleo familiare con dimora abituale/residenza anagrafica in due unità immobiliari diverse situate nel territorio comunale o in Comuni diversi, essi avessero la possibilità di applicare l'agevolazione prevista per l'abitazione principale soltanto su una delle due unità immobiliari a loro scelta. La Corte Costituzionale ha dichiarato illegittima tale norma.



# Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

Pertanto le agevolazioni previste per l'abitazione principale sono da attribuire all'unità immobiliare ove il possessore abbia la dimora abituale e residenza anagrafica.

Per quanto riguarda la seconda delibera, essa tratta delle aliquote collegate all'IMU: sono confermate le medesime aliquote IMU del 2022, comprese le detrazioni esistenti alle abitazioni principali. Discutendo di IMU, mi preme evidenziare che una delle caratteristiche principali del nostro bilancio è proprio che non abbiamo modificato nessun tributo diretto o aliquota su cui la competenza è direttamente comunale.

Il Presidente chiede se ci sono domande o chiarimenti. Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente procede alla votazione per appello nominale sul secondo punto all'ordine del giorno.

**VOTI FAVOREVOLI 3:** (Arcangioli, Fava, Asper)

**ASTENUTI 2:** (Mazzei, Fanti)

**CONTRARI 1:** (Baglioni)

Il Presidente procede alla votazione per appello nominale sul terzo punto all'ordine del giorno.

**VOTI FAVOREVOLI 3:** (Arcangioli, Fava, Asper)

**ASTENUTI 2:** (Mazzei, Fanti)

**CONTRARI 1:** (Baglioni)

Il presidente rende la parola al Sindaco Simone Calamai per l'esposizione del quarto punto all'ordine del giorno.

*IV* - Bilancio di previsione 2023. Addizionale comunale dell'imposta sui redditi delle persone fisiche (IRPEF). Approvazione aliquote 2023.

Sindaco Calamai:

Anche questa delibera riguarda uno dei tributi di competenza comunale, ossia l'addizionale comunale IRPEF. Come nel caso precedente dell'IMU, è confermato interamente l'orientamento del passato con aliquota di compartecipazione all'addizionale IRPEF fissato allo 0,60%, con soglia di esenzione se il reddito complessivo annuo è inferiore a € 9.000,00.

Il Presidente domanda se ci sono ulteriori domande o chiarimenti. Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente procede alla votazione per appello nominale.

**VOTI FAVOREVOLI 3:** (Arcangioli, Fava, Asper)

**ASTENUTI 2:** (Mazzei, Fanti)

**CONTRARI 1:** (Baglioni)

Il presidente passa la parola all'assessore Vignoli per l'esposizione del quinto punto all'ordine del giorno. Essendo collegati al punto sesto e settimo, l'assessore può esporre i punti insieme mentre poi procederemo a votare separatamente.



# Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

*V* - Modifica al Regolamento per l'applicazione della tassa comunale sui rifiuti - TARI.

*VI* - Approvazione tariffe TARI per l'anno 2023.

*VII* - Tari (tassa sui rifiuti urbani), istituita dall'art. 1 comma 639 legge 147/2013. Disposizioni per la riscossione anno 2023. Tariffa TARI per l'anno 2023. Agevolazioni e riduzioni tariffarie ordinarie. Provvedimenti.

Vignoli Alberto:

Il primo punto riguarda un aspetto molto operativo da variare nel regolamento TARI. Questa è modifica dovuta al nuovo programma gestionale che verrà utilizzato da ALIA per amministrare il tributo, il quale adesso consente di gestire le variazioni delle utenze in modo più preciso. In particolare, verrà modificato il comma 7, art. 12. Non era prima possibile un calcolo giornaliero del tributo e andava fatta computazione o dal primo o dal quindicesimo giorno del mese. La tariffazione era legata a periodi di quindici giorni. Adesso è invece possibile far partire l'utenza dal giorno effettivo di occupazione dell'immobile e il calcolo del tributo è perciò molto più preciso.

Il secondo e il terzo punto sono legati all'approvazione delle tariffe stesse TARI. Quest'anno tra le delibere non c'è l'approvazione del PEF. Infatti, secondo quanto deciso da ARERA recentemente, l'aggiornamento del PEF può essere fatto ogni due anni, nonostante venga approvato per un quadriennio. Il piano finanziario è stato approvato nel 2022 per il periodo 2022-2025 e verrà quindi aggiornato nel 2024. Perciò con questo atto si conferma per il 2023 il piano finanziario approvato nel 2022. Per il nostro Comune, il costo complessivo previsto era di poco superiore a cinque milioni di euro e con un aumento previsto della tariffa standard del 6,5%. In realtà, riportando questo aumento sulla tariffa e a livello medio, l'incremento è del 4% sia per le utenze domestiche che non domestiche. E' chiaramente sempre un aumento, legato come detto al Piano Economico Finanziario deliberato da assemblea di ALIA e non da una determinazione autonoma fatta dai singoli enti, ma un aumento minore rispetto all'aumento previsto della tariffa standard del 6,5%. Si è potuto infatti usufruire del recupero di varie superfici, in precedenza non assoggettate ad imposta, grazie anche alla preziosa opera svolta da ALIA in collaborazione con SO.RI e PM. In particolare, nel 2022, sono stati recuperati 16.000 m<sup>2</sup> di superfici di evasioni totali. Quest'azione, che fa parte di un progetto più generale Equità, verrà implementato anche nel 2023 ben sapendo che i benefici di questa strategia hanno un grande impatto soprattutto nel medio periodo.

La delibera successiva riguarda il sistema di agevolazioni. Le agevolazioni sono le stesse che erano state previste nel 2022. Esse riguardano sia agevolazioni ambientali (per utenze domestiche l'utilizzo del composte e i conferimenti in autonomia dei rifiuti ai centri raccolta, mentre per utenze non domestiche legate a percentuale del recupero effettuato con raccolta differenziata), sia agevolazioni di carattere sociale (legate all'ISEE o alla presenza di persone disabili ed anziane nei nuclei familiari). Vengono inoltre confermate le agevolazioni previste (esenzione totale parte fissa e parte variabile) per le Onlus, per i musei e per le sedi di partiti politici.



# Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

Il Presidente domanda se ci sono domande o chiarimenti. Non essendoci altri interventi, il Presidente procede alla votazione per appello nominale del punto quinto.

**VOTI FAVOREVOLI 3:** (Arcangioli, Asper, Fava)

**ASTENUTI 0:**

**CONTRARI 3:** (Baglioni, Mazzei, Fanti)

Il Presidente procede alla votazione per appello nominale del punto sesto all'ordine del giorno.

**VOTI FAVOREVOLI 3:** (Arcangioli, Asper, Fava)

**ASTENUTI 0:**

**CONTRARI 3:** (Baglioni, Mazzei, Fanti)

Il Presidente procede alla votazione per appello nominale del punto settimo all'ordine del giorno.

**VOTI FAVOREVOLI 3:** (Arcangioli, Asper, Fava)

**ASTENUTI 0:**

**CONTRARI 3:** (Baglioni, Mazzei, Fanti)

Il presidente passa la parola al Sindaco Simone Calamai per l'esposizione dell'ottavo punto all'ordine del giorno, contestualmente al nono punto.

*VIII* - Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025. Approvazione.

*IX* - Bilancio di previsione 2023-2025 e allegati. Approvazione.

Sindaco Calamai:

Il DUP è un documento importante, necessario per l'approvazione del bilancio di previsione 2023. Ovviamente va tenuto conto del contesto molto particolare in cui si approva il DUP, noto a tutti con il generale aumento dei prezzi, del costo delle materie prime e dei costi in generale nel quadro di una forte inflazione. Vorrei però sottolineare che nonostante questo difficile scenario, nel bilancio che vogliamo approvare in Consiglio Comunale, vengono mantenuti insieme i 3 macrobiettivi dell'amministrazione. Innanzitutto, l'offerta dei servizi al cittadino erogati dal Comune non viene variata e non aumentano i costi dei servizi esistenti (servizi sociali, scolastici, sport, turismo, etc). Desideravamo non toccare nessun servizio e nessun costo, al limite andando a rimuovere qualche elemento di inefficienza, e in questo bilancio previsionale ci riusciamo. Sappiamo quanto tutto ciò è importante per la qualità della vita della cittadinanza. Per dare qualche cifra delle somme significative stanziare in bilancio su questi aspetti: per la missione del sociale sono previsti circa 2.700.000 €, per la scuola un importo di circa 1.850.000 €, ordine pubblico e legalità circa 1.000.000 €, cultura e turismo circa 450.000 €.



# Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

Vi faccio notare che servizi importanti come i servizi socio-sanitari o la refezione scolastica aumentano i loro costi (come ricordato inizialmente per il trend generale), per cui il primo vede incrementare i costi di circa il 10%, mentre il secondo passerà da 900.000 € previsti a 1,280,000 Euro nella procedura di prossimo affidamento. Ribadisco che però non varia comunque l'offerta dei servizi al cittadino.

Un secondo macroobiettivo mantenuto dal Comune è quello sottolineato nelle delibere presentate in precedenza. Non agiamo infatti in alcun modo sulla leva fiscale diretta dell'Ente. Non varia l'aliquota dell'IMU, che nel nostro bilancio ha un valore complessivo di 6.000.000 Euro, non varia l'addizionale comunale IRPEF restando ferma allo 0,60%, e che ha un impatto economico totale di circa 1.450.000 Euro, non variano i canoni per occupazione del suolo e pubblicità nonché le tariffe e i costi per istruzione e refezione scolastica, compresi i servizi a domanda individuale.

Dobbiamo dire che riusciamo a far questo grazie al buonissimo andamento economico-finanziario del nostro bilancio, ed anche all'efficiente attività di accertamento svolta dalla SORI. Sull'attività di recupero mi preme sottolineare che è stato messo a regime il progetto Equità con recupero di superfici che non pagavano TARI e che invece adesso verseranno il contributo, come ricordato in precedenza dall'assessore Vignoli. Vorrei ricordare anche che manteniamo tutte le garanzie ed effettuiamo tutti gli accostamenti previsti per la salvaguardia dell'ente. Infatti, per il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità vengono stanziati (circa 1.800.000 €) mentre non dobbiamo creare nessun fondo per i debiti commerciali in quanto i pagamenti dell'ente rispettano assolutamente il termine dei trenta giorni nei confronti di terzi. Ci sono poi gli accantonamenti per i rischi, con il fondo relativo.

Dalla parte delle entrate, il Fondo di Solidarietà Comunale da Ministero Interno diminuisce leggermente come per altri Comuni (valore economico di circa 1.420.000 €), e anche il fondo per fronteggiare l'aumento dei costi energetici decresce, un declino che è però è molto più pronunciato (circa 200-225mila € in meno). Auspichiamo che il trend venga invertito dato che il rialzo dei costi energetici si fa sentire davvero molto.

Un terzo macroobiettivo riguarda la parte investimenti, strategica per migliorare il nostro territorio. Innanzitutto, ci riferiamo al consolidamento e allo sviluppo di tutti i progetti legati al PNRR. Nel nostro Comune abbiamo intercettato risorse per un totale di circa 14 milioni di Euro. Nella programmazione abbiamo previsto di voler concretamente andare avanti su ogni progetto ed è stato però spesso necessario cofinanziarli. Non ci sono stati grandi aiuti da Stato e dunque li abbiamo dovuti cofinanziare in modo importante per coprire quel gap che si è creato tra i prezzi che erano previsti nella base di gara iniziali e quelli che affrontiamo adesso, a seguito del ricordato aumento dei costi delle materie prime e dell'energia. E' una forbice di circa 30-35% che ci aspettavamo venisse coperta anche grazie ad aiuti statali che invece non sono arrivati.

Oltre al PNRR, ci sono tutte le altre opere del Comune di Montemurlo finanziate negli anni scorsi anche tramite aiuti di altri enti (ad esempio dalla Regione).



# Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

Il valore economico complessivo della parte investimenti diventa, per l'annualità 2023, circa 10 milioni di Euro, una somma davvero notevole per un Comune come il nostro. Abbiamo vari interventi circa la messa in sicurezza del territorio, interventi contro il rischio idraulico, la videosorveglianza, e interventi contro i rischi scuole, etc. In particolare, nelle scuole faremo soprattutto interventi di efficientamento energetico attingendo a dei finanziamenti. Esistono dei fondi anche per le manutenzioni, pari a circa un milione di Euro, per viabilità, verde e logistica. Ci sono comunque tanti altri dettagli di bilancio che potete apprezzare negli allegati.

Il Presidente domanda se ci sono domande o chiarimenti. Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente procede alla votazione per appello nominale sull'ottavo punto.

**VOTI FAVOREVOLI 3:** (Arcangioli, Fava, Asper)

**ASTENUTI 0:** ()

**CONTRARI 2:** (Fanti, Mazzei)

**ASSENTE:** Baglioni

Il Presidente procede alla votazione per appello nominale del nono punto all'ordine del giorno.

**VOTI FAVOREVOLI 3:** (Arcangioli, Fava, Asper)

**ASTENUTI 0:** ()

**CONTRARI 2:** (Fanti, Mazzei)

**ASSENTE:** Baglioni

A questo punto, il Presidente, udito che non ci sono ulteriori interventi, dichiara chiusa la seduta alle ore 14:57.

**Il segretario verbalizzante**

Giovanni Federighi

**Il Presidente della commissione**

Stefano Arcangioli



# Comune di Montemurlo

*Provincia di Prato*

PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

## PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 25/2023

OGGETTO: Bilancio di previsione 2023. Imposta municipale propria (IMU). Approvazione aliquote 2023.

Il sottoscritto Funzionario, Dirigente dell'Area, con riferimento alla proposta di Deliberazione di cui all'oggetto al fine della sua adozione da parte dell'organo deliberativo competente, esprime **parere FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della medesima ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Li, 26.04.2023

IL DIRIGENTE DELL'AREA

Arch. Sara TINTORI



# Comune di Montemurlo

*Provincia di Prato*

PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

## PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 25/2023

OGGETTO: Bilancio di previsione 2023. Imposta municipale propria (IMU). Approvazione aliquote 2023.

### *Il sottoscritto RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI*

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime *parere FAVOREVOLE* in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto

Li, 26.04.2023

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Dott. Andrea BENVENUTI



**COMUNE DI MONTEMURLO**  
**PROVINCIA DI PRATO**

**DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 18 del 02/05/2023**

OGGETTO:

**Bilancio di previsione 2023. Imposta municipale propria (IMU). Approvazione aliquote 2023.**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO**

**L PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALI**  
**PALANGHI FEDERICA**

**FIRMATO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**DOTT. FATTORINI MARCO**

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii).*